



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 2535 del 19/11/2025

Classifica: 013.04.01

Anno 2025

(Proposta n° 6054/2025)

<i>Oggetto</i>	AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA (ISRT) PER IL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DIDATTICI "PROGETTI MEMORIA E RESISTENZA 2026 UN VIAGGIO NELLA DEPORTAZIONE POLITICA E NELLA RESISTENZA" RIVOLTI AGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE E SUPPORTO SCIENTIFICO ALL'AMMINISTRAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI STESSI- CIG B921660F2B - IMPEGNO DI SPESA EURO 9.000,00=.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - DIRITTO ALLO STUDIO, MANIFESTAZIONI SPORTIVE
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Progetti Strategici - Diritto Allo Studio, Manifestazioni Sportive
<i>Riferimento PEG</i>	90
<i>Centro di Costo</i>	90
<i>Resp. del Proc.</i>	CARLO FERRANTE
<i>Dirigente/Titolare E.Q.</i>	FERRANTE CARLO

IGNGAI00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
	2026	20415		9.000,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente

Premesso:

- l'art. 1, comma 16, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” il quale prevede che dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia di Firenze e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. del 18 agosto 2000 n.267, e successive modificazione ed integrazioni;
- il D.lgs. n. 36/2023, ed in particolare l'art.50 comma 1 lett. b);
- la Legge Regione Toscana n. 32 del 26/07/2002 “*T.U. della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*” ed il relativo Regolamento di esecuzione 8 agosto 2003, n. 47/R dell'08/08/2003;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- lo Statuto della Città metropolitana di Firenze citato, ed in particolare l'art. 8 secondo cui, nell'ambito delle funzioni attribuite dalla legge, la Città metropolitana “*promuove il diritto allo studio ed alla formazione dei cittadini e la realizzazione di un sistema educativo che garantisca pari opportunità di istruzione, anche attraverso la realizzazione e la manutenzione di edifici scolastici adeguati*”;

Considerato che la Città Metropolitana di Firenze ha realizzato fin dagli anni ottanta Viaggi-Studio agli ex campi di concentramento e sterminio nazisti rivolti a studenti e docenti degli istituti di istruzione di secondo grado con la finalità di contribuire alla formazione dei giovani ai valori della democrazia e della pace e con l'obiettivo di preservare il ricordo, approfondire i temi legati ai diritti umani e riflettere sui rischi di intolleranza, razzismo e antisemitismo;

Precisato che la Città Metropolitana ritiene di fondamentale importanza prevedere, in vista e in funzione della partenza al Viaggio studio, un corso formativo in grado di fornire a ragazzi e docenti, da un lato, gli elementi utili di carattere storico e socio-culturali, che consentano una migliore comprensione degli eventi che diedero luogo al doloroso dramma della deportazione e dello sterminio nazista, e dall'altro capace di dar luogo ad un approfondimento tematico che mira a stimolare spunti di riflessione;

Considerato che la Città Metropolitana di Firenze dal 2022 propone alle scuole un progetto, cosiddetto “Progetto Resistenza”, di formazione storica dedicato all'approfondimento delle esperienze resistenziali negli specifici territori della città e dell'area metropolitana, nell'ottica di sostenere un vero e proprio passaggio generazionale rispetto alla percezione degli eventi del 1943 -'45 nel nostro territorio, strutturato in una prima fase di formazione, seguita da un'attività da realizzare in classe a cura degli stessi studenti supportati dai propri insegnanti e dal tutoraggio scientifico;

Richiamato il protocollo d'intesa fra l'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (di seguito ISRT) e la Regione Toscana del 19/12/2014, rinnovato il 20/11/2024, che lo riconosce come il “principale soggetto che rappresenta sul piano storico, culturale e civile l'unità della Resistenza toscana,” lo individua come soggetto di consulenza scientifica nel campo della storia contemporanea in generale e della conservazione della memoria della Resistenza non solo relativamente al territorio regionale, ma anche a livello nazionale ed europeo, e ne riconosce allo stesso tempo la specificità del patrimonio archivistico e librario e del servizio pubblico bibliotecario che l'ISRT assolve soprattutto per studiosi e studenti;

Richiamato altresì, il programma scientifico e culturale dell'ISRT volto a promuovere la diffusione della conoscenza storica del Novecento e in particolare degli eventi della seconda guerra mondiale e della resistenza in Italia e in Europa e il patrimonio documentario dell'istituto costituito dall'Archivio, dalla Biblioteca (circa 50000 volumi), dall'Emeroteca (circa 2000 periodici, dei quali circa 160 correnti), dalla Nastroteca (circa 400 interviste), dalla Fototeca e dalla Videoteca;

Dato atto che:

- l'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISRT) è accreditato presso il MIUR come Agenzia Formativa e, pertanto, a richiesta, può rilasciare ai docenti regolare attestato di partecipazione;

- il suddetto Istituto è riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, tramite uno specifico protocollo d'intesa, in proprio e in rappresentanza degli altri Istituti storici della Resistenza operanti nella regione, come interlocutore privilegiato nella "formazione del personale della scuola nell'ambito della didattica della storia, con particolare riferimento alla contemporaneità nella sua dimensione globale ed europea nonché alla storia dell'Italia del Novecento, ai rapporti memoria-storia, all'uso delle fonti, a partire dal patrimonio documentario degli istituti storici della Resistenza";

Ritenuto per le ragioni sopra richiamate, di avvalersi delle competenze del suddetto Istituto per realizzare i Progetti Memoria e Resistenza,

Considerato che l'ISRT ha presentato la proposta didattica "Un viaggio nella deportazione politica e nella Resistenza" relativa al Progetto Memoria e al Progetto Resistenza e relativo preventivo (prot. 49814/2025) per un totale di € 9.000,00, esente IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972, di seguito articolato:

1. Progetto Memoria:

- Progettazione e coordinamento: 300,00
- Attività didattica e laboratoriale per le sessioni di formazione: 2800,00
- Riproduzioni materiali per i laboratori: 100,00
- Tutoraggio per progetto e viaggio: 400
- Tutoraggio per gli eventi finali: 900,00

2. Progetto Resistenza:

- Coordinamento e segreteria: 300,00 euro
- Fotocopie materiali didattici per attività didattiche: 90 euro
- Compensi per relatori storici per i percorsi di formazione (per 12 incontri di 2 ore): 1920,00 euro
- Compensi per attività di tutoraggio: 1.440,00 euro
- Supporto realizzazione eventi conclusivi: 750,00 euro

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che il presente servizio ha un valore inferiore pari a € 140.000,00 iva esclusa;

Visto l'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b), l'atto di cui al comma 1 dell'articolo 17, con cui si adotta la decisione di contrarre, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamati il comma 2, art. 49 del D.lgs 36/2023 che impone che gli affidamenti sottosoglia avvengano nel rispetto del principio di rotazione biennale, e la Deliberazione ANAC 10/07/2019 n. 636 linee guida ANAC n. 4);

Richiamato il comma 4 art. 49 del D.lgs 36/2023 e l'articolo 17 del D.lgs 209/2024 il quale prevede che "In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto",

Ritenuto di dover procedere all'affidamento diretto a Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea, contraente uscente, per le caratteristiche e le qualificazioni dell'Istituto espresse in narrativa;

Dato atto che la Città Metropolitana ha attivato sulla piattaforma START la procedura n. 043668/2025, avente

per oggetto “Affidamento diretto (art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023) all’ISTR Aps per la realizzazione dei progetti didattici “Progetti Memoria e Resistenza 2026 un viaggio nella deportazione Politica e nella Resistenza” per l’acquisizione dell’offerta economica;

Vista l’offerta economica presentata dall’ISTR dell’importo di € 9.000,00 (soggetto fuori campo IVA ai sensi dell’art. 4 del DPR 633/72), che conferma il preventivo prot. 49814/2025;

Accertata la congruità dell’offerta economica presentata per la procedura START n. 043668/2025, comprendente:

- Progetto Memoria: 2 ore di formazione presso ciascuna delle sei scuole partecipanti e 6 ore di formazione per docenti e studenti che parteciperanno al viaggio-studio, oltre al supporto scientifico all’Amministrazione procedente per la realizzazione del Viaggio, dalla preparazione alle restituzioni;
- Progetto Resistenza: 12 incontri di formazione della durata di 2 ore rivolti a 6 classi, tutoraggio per lo svolgimento delle attività a carattere laboratoriale in classe, supporto per gli eventi di restituzione delle esperienze;

Dato atto che per tale affidamento è stato acquisito il codice CIG **B921660F2B**, tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);

Rilevato che è stata acquisita dalla Direzione Istruzione, a norma dell’art. 43 del DPR 445/2000, e senza che ne derivi un aggravio probatorio (art. 71 del predetto DPR 445/00), per l’Istituto Storico della Resistenza in Toscana, ai fini della verifica dell’autocertificazione presentata, la seguente documentazione, agli atti dell’amministrazione:

- DURC on-line n. protocollo INPS_47257242, scadenza validità 01/01/2026 da cui risulta che l’Istituto affidatario è in regola con i contributi INPS e INAIL;
- Modello di Formulario per il Documento di Gara europeo (DGUE), propriamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentate ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023;
- Dichiarazione tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 136/2010;
- Annotazioni ANAC sugli operatori economici in data 17/11/2025 da cui non risultano annotazioni per il codice fiscale 80045030485

Ritenuto pertanto di affidare all’ Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell’Età Contemporanea (ISTR) – C.F. 80045030485 con sede legale a Firenze – Via Cavour, 1 cap 50129 e sede Amministrativa a Firenze - Via G. Carducci 5/37 l’organizzazione del corso di educazione storica per un importo complessivo di € 9.000,00 IVA esente;

Precisato che il perfezionamento contrattuale sarà definito mediante scambio di corrispondenza secondo l’uso del commercio, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs 36/2023;

Ricordato che il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell’Ente, sezione “*Amministrazione Trasparente*”, così come previsto dall’art. 37 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Richiamata la Deliberazione de Consiglio Metropolitan n. 122 del 18/12/2024 recante “DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI – BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE AI SENSI DELL’ART. 162, COMMA 1, DEL TUEL - Approvazione ai sensi dell’art.162 comma 1 del TUEL” e l’Atto del Sindaco Metropolitan N. 3 del 09/01/2025 recante "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2025-2027. APPROVAZIONE PEG FINANZIARIO" e ss.mm.ii.,

Richiamati:

- l’Atto del Sindaco Metropolitan n. 68 del 10/11/2025 con il quale è stato approvato l’aggiornamento della macrostruttura dell’Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 22/06/2021 di conferimento dell’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici – Diritto allo Studio, Manifestazioni Sportive
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 20 del 31/10/2025 di proroga dell’incarico dirigenziale della Direzione

Visti gli artt. 107, 153 c. 5 e 183 del T.U. n. 267/2000, il vigente Regolamento di Contabilità, e ravvisata la propria competenza in merito, sulla base delle suddette norme;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

1. **Di aggiudicare**, nel rispetto delle disposizioni dell'art. n. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei Contratti pubblici”, il servizio di realizzazione dei progetti didattici “Progetti Memoria e Resistenza 2026 un viaggio nella deportazione Politica e nella Resistenza” all'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISRT), con sede legale in Firenze, via Cavour, 1 (CF 80045030485), approvandone l'offerta presentata sulla piattaforma START n. 043668/2025 di importo complessivo pari a € 9.000,00 (non soggetto IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72);
2. **Di impegnare**, a favore dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana con sede legale in Firenze, via Cavour, 1- CF 80045030485, IBAN IT58N0306909606100000133705, l'importo complessivo di € **9.000,00** (non soggetto IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72) che trova copertura nel capitolo n. **20415** “Contributo Istituto Storico Toscano della Resistenza per progetto Memoria” del Bilancio 2026;
3. **Di precisare** che il perfezionamento contrattuale sarà definito mediante apposito scambio di lettere secondo gli usi del commercio e che si procederà alla liquidazione su presentazione di regolare nota di addebito ricevuta al protocollo dell'Ente, previo riscontro di corrispondenza della prestazione effettuata;
4. **Di dare atto** che il contratto avrà termine entro il 31/12/2026, e pertanto l'esigibilità delle obbligazioni che ne derivano è da imputarsi all'esercizio finanziario 2026;
5. **Di dare atto** che il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1 legge 190/2012;
6. **Di dare atto** che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, è il sottoscritto Dirigente della Direzione “Progetti Strategici, Diritto allo Studio e Manifestazioni sportive”;
7. **Di trasmettere** il presente provvedimento al soggetto affidatario;
8. **Di inoltrare** il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi art. 7 del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa e dell'attestazione in ordine alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, nonché alla Segreteria Generale per la raccolta e la relativa pubblicazione.

Firenze, 19/11/2025

IL DIRIGENTE
CARLO FERRANTE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”